

MASCI PUGLIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE STRAORDINARIA

Il giorno 16 giugno 2019 alle ore 9:30, presso i locali della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria in Ginosa, si riunisce l'Assemblea Regionale Straordinaria del MASCI Puglia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Insediamento degli Organi assembleari;
2. discussione e votazione per la indicazione delle candidature agli Incarichi di Servizio di
 - Presidente Nazionale
 - Segretario Nazionale
 - Consigliere Nazionale
 - Revisore dei Conti

per le elezioni che si terranno all'Assemblea Nazionale di ottobre a Sacrofano (RM).

Si procede alla registrazione degli A.S. presenti personalmente e per delega.

Il S.R. Lorenzo rivolge il suo saluto e invita a leggere coralmente la preghiera riportata sul libretto. E' ospite dell'Assemblea Antonietta Pignataro Capo scout di Mesagne che racconta, anche con l'ausilio di un filmato, la sua esperienza di Servizio in un villaggio del Kenia. Grazie all'incontro con padre Alex Zanotelli, Antonietta porta avanti da più di 15 anni questo impegno umanitario che le ha completamente stravolto la vita.

Infine chiede all'Assemblea di contribuire a questo progetto attraverso l'acquisto di matite.

1° PUNTO O.D.G.

Il S.R. Lorenzo propone di affidare la Presidenza dell'Assemblea all'A.S. Mina Longo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

A seguire vengono nominati all'unanimità i componenti dei restanti Organi Assembleari.

Segretario Verbalizzante: Caterina Ardillo (Rutigliano 1).

Comitato Mozioni: Enza Galante (Ginosa 1), Raffaele Pianese (Valenzano 1), Anna Minniti (Massafra 1)

Seggio Elettorale: Marco Catacchio (Bari 2), Bice Farella (Rutigliano 3), Caterina Dibattista (Rutigliano 2).

Il Presidente dell'Assemblea comunica che sono presenti 20 Comunità – su 26 - di cui 2 senza diritto di voto (Adelfia e Manduria 2).

Comunità presenti e votanti: Altamura, Bari 2, Ginosa 1, Ginosa 2, Gravina 1, Marina di Ginosa, Molfetta 1, Molfetta 2, Massafra 1, Palo del Colle, Rutigliano 1, Rutigliano 2, Rutigliano 3, Taranto 1, Taranto 3, Taranto 4, Triggiano, Valenzano.

A.S. presenti: 138 (97 presenti e 41 per delega); non votanti 5.

Totale votanti: 133

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e dà inizio ai lavori.

2° PUNTO O.D.G.

Prima di passare alle proposte di candidature il S.R. Lorenzo, facendo volutamente riferimento agli scritti della nostra tradizione scout, propone la lettura di un pensiero di don Andrea Ghetti e uno stralcio dal "Libro dei Capi" di Baden Powell dove si sottolinea come il Capo scout, lungi dall'essere una "persona perfetta o un pozzo di scienza", è colui che attraverso il servizio "fa quello di cui si ha bisogno". Un altro importante monito che Lorenzo

vuole lanciare è che il Capo, come figura di riferimento, deve dare l'esempio e avere pazienza nel momento in cui, come scrive P.B., deve affrontare "critiche irritanti e pastoie burocratiche". Il ruolo del Capo scout è diverso da qualsiasi altro ruolo di responsabilità. Infine Lorenzo, attraverso la visione di un breve filmato "Gli auguri di Natale del Cardinale Angelo Comastri", fa un altro augurio ai candidati e in primis a se stesso: il Natale come grande lezione di umiltà ci insegna che dobbiamo mettere da parte orgoglio ed egoismo e cercare di fare tutto il bene possibile.

Il S.R. Lorenzo passa alla presentazione delle proposte di candidatura così come pervenutegli via mail nei giorni precedenti l'Assemblea:

- | | |
|--------------------------------|--|
| - Lorena Accollettati (Bari 2) | candidata all'incarico di Segretario Nazionale; |
| - Luigi Cioffi (Triggiano) | candidato all'incarico di Consigliere Nazionale; |
| - Decio di Franco (Altamura 1) | candidato all'incarico di Revisore dei Conti. |

Nelle altre Regioni sono stati proposti:

- | | |
|----------------------|--|
| - Massimiliano Costa | candidato all'incarico di Presidente Nazionale |
| - Mimmo Cotroneo | candidato all'incarico di Segretario Nazionale |

Lorenzo afferma che all'interno del Coordinamento regionale Decio ha sempre dato un valido contributo non solo quantitativamente ma anche qualitativamente. Per tali motivi Lorenzo appoggia la candidatura di Decio.

Giovanni (Altamura1) racconta come Decio, scout sin da bambino e fondatore della Comunità Masci di Altamura, rappresenti un'istituzione a livello locale. E' una persona mite, capace e paziente che vuole sempre più interessarsi alle dinamiche del Movimento, anche a livello nazionale, per poter migliorare il suo Servizio.

Si passa alla presentazione di Lorena candidata al ruolo di Segretario Nazionale dalla Comunità Bari 2.

Lorenzo ricorda come la prima persona da lui conosciuta del Masci, quando intese costituire la sua Comunità, sia stata proprio Lorena che da subito ha messo a disposizione la sua esperienza. Lorena possiede un'ottima memoria del vissuto del Movimento e questo dà la dimensione dell'attenzione che pone al suo Servizio. Innegabile è la ricchezza dell'esperienza accumulata in più di dieci anni di lavoro a livello nazionale, dapprima come componente del Comitato Esecutivo poi come Consigliere nazionale. Sostenerla attraverso il voto significherebbe non disperdere questo patrimonio. A livello nazionale c'è solo un altro candidato alla carica di Segretario nella persona di Mimmo Cotroneo. Sostenere Lorena significherebbe evitare le elezioni "bulgare" e dare un'alternativa al Movimento.

Marco (Bari 2) sostiene che Lorena è il motore trainante della loro Comunità per l'impegno che profonde e la disponibilità illimitata.

Lorena spiega la sua decisione di presentarsi come candidata al ruolo di Segretario Nazionale. Non ci sono altre regioni che sostengono la sua candidatura perché c'è stata la volontà di veicolare la scelta solo su Mimmo Cotroneo. Se il Movimento esprime solo una candidatura significa che non c'è voglia di confronto. Per Lorena essere al Servizio vuol dire mettersi il grembiule e lavorare così come ha fatto nella lunga esperienza come componente del Comitato Esecutivo e come Consigliera nazionale.

Seguono alcuni interventi.

Bartolo (Gravina 1) a nome della sua Comunità propone Luigi Cioffi alla carica di Presidente Nazionale essendo persona carismatica, competente e capace.

Michele (Palo del Colle) ci informa sulle migliorate condizioni di salute di Mimmo e ringrazia Bartolo e Enzo per la prontezza dei primi soccorsi. Rinnova l'impegno ad ospitare a Palo del Colle una Assemblea o Consiglio Regionale.

Anche Michele ringrazia Luigi per come ha fatto crescere il Movimento e, associandosi alla mozione presentata da Bartolo, propone la candidatura di Luigi a Presidente Nazionale.

Michele (Ginosa 1) esprime il suo assenso alle candidature di Lorena e Decio che hanno la sua stima, ma non intende dare nessun tipo di appoggio alla candidatura di Luigi sia come Consigliere che come Presidente Nazionale. Gli attuali vertici del Movimento ci stanno conducendo su una via che non è quella dello scoutismo: in questi ultimi anni si sono privilegiati i temi dell'accoglienza e della politica a scapito di quelli cari allo scoutismo (ambiente, creato, etc.). In molte occasioni la sua Comunità ha espresso il dissenso sulle linee programmatiche del Movimento, ma è rimasta inascoltata. In particolare Michele fa riferimento al documento sottoscritto a livello nazionale sul problema dei flussi migratori, prodotto senza essere stato condiviso dalla base del Movimento. Pertanto molte Comunità non si sono sentite rappresentate. Michele lamenta anche l'uso improprio del gruppo WA dei Magister.

Andrea (Valenzano) esprime una perplessità personale: in Puglia abbiamo persone capaci di ricoprire qualsiasi incarico a livello nazionale ma, a parte Decio, sia Lorena che Luigi non sono più ricandidabili per lo stesso ruolo. Siccome ci sono poche possibilità che Lorena venga eletta a S.N., non sarebbe meglio che facesse un passo indietro? Questo ottimizzerebbe al massimo le proposte di candidature e faciliterebbe la candidatura di Luigi come Presidente anziché come Consigliere.

Prende la parola Lorenzo che osserva come, pur non condividendo le motivazioni che spingono la candidatura di Luigi a PN, è fortemente legato a Luigi da affetto e stima. Indubbia è la capacità di Luigi di padroneggiare il metodo meglio di chiunque altro e ha tutte le caratteristiche per poter fare il Presidente Nazionale. Purtroppo in questi anni sia Luigi che Lorena sono stati messi in ombra. Si è creato un fronte unico e quelle che potevano essere candidature alternative sono state volutamente messe da parte. Se oggi la Regione deciderà e Luigi accetterà di candidarsi come P.N. anziché come Consigliere, il S.R. accetterà il deliberato e lo appoggerà, proprio per la grande stima che lo lega a lui, ma sconsiglia tale candidatura per aver già annunciato Luigi al CN la sua rinuncia.

Teresa (Triggiano) propone Luigi come candidato al servizio di P.N.. Il suo impegno nel Masci è diventato una missione e molte sono state le cose realizzate in questi ultimi sei anni: Sacrofano, raduno dal Papa, Festa delle Comunità di Spoleto, etc.

Luigi ringrazia Bartolo e Michele Ferrovicchio per aver riproposto la sua candidatura a P.N., ma anche Michele della Comunità di Ginosa 1 per aver espresso le sue perplessità; la diversità di opinione è sempre una ricchezza e nel confronto quello che deve prevalere è lo stile e il civismo.

Ritornando alla questione delle votazioni Luigi osserva come non esista un meccanismo di selezione, cioè un criterio univoco in base al quale il delegato deve scegliere tra nomi di persone che non conosce. Il criterio di discriminare dovrebbe basarsi sul pensiero e sulle idee del candidato, anziché su accordi tra le regioni. Purtroppo lo Statuto si presta a questi meccanismi e noi non siamo stati capaci di cambiarlo perché probabilmente questo tipo di regole stanno bene a qualcuno. Così mentre le regioni del nord hanno espresso un unico candidato, quelle del sud non hanno fatto accordi, salvo la regione Calabria. Non a caso il candidato al ruolo di S.N. è proprio calabrese.

Luigi esprime i suoi sogni: quello di vedere il Masci moltiplicarsi per cambiare le persone e il mondo, capire qual è la vera identità dell'adulto scout, questione importante sulla quale non c'è ad oggi una unità di visione. Ognuno di noi è soddisfatto di quello che fa nella sua Comunità/Regione e forse non ha la percezione della dimensione nazionale del Movimento. Si rende quindi necessario costruire un "pensiero nazionale".

Per tutte queste motivazioni e con rammarico ha ritirato la sua candidatura a P.N. e chiede alle Comunità di Gravina, Palo del Colle e Triggiano di ritirare le loro proposte di candidatura a tale ruolo di Servizio. Preferisce non competere piuttosto che legittimare con la sua sconfitta l'elezione di Massimiliano Costa. Luigi nuovamente ringrazia quanti lo sostengono e afferma che, al di là del risultato delle votazioni, continuerà con entusiasmo a prestare il suo Servizio al Movimento.

Infine chiede all'Assemblea di non votare per nessun candidato alla carica di P.N..

Paolo (Triggiano) esprime il suo dispiacere per la rinuncia di Luigi in quanto il Movimento perde una preziosa opportunità.

Lorena concorda con Luigi che a livello nazionale andrebbero cambiate molte cose. Anche la sua è una candidatura di rottura e spera che si cominci a guardare alle persone e non ai giochi di potere. A suo parere anche nel ruolo di Consigliere, grazie alla forza del suo pensiero, Luigi riuscirà a realizzare i suoi sogni.

Vito (Rutigliano 2) afferma che non si può gestire un Movimento senza avere un sogno ed essere profetici e condivide le scelte fatte in questi ultimi anni.

Lorenzo mostra apprezzamento per l'intelligenza politica di Luigi e gratitudine per aver fatto un passo indietro, ma esprime la sua perplessità sulla opportunità di non sostenere la candidatura di Massimiliano Costa, che allo stato sarà certamente il P.N. del Movimento. Lorenzo invita a fare una scelta ragionata in quanto non indicando Costa come Presidente saremmo l'unica regione che non lo sostiene.

Mina (Massafra) sostiene invece che non votando Costa manderemmo alle regioni del nord un chiaro segnale del disagio delle regioni del sud.

Raffaele (Valenzano) quando ha avuto notizia del ritiro della candidatura di Luigi si è chiesto perché le persone capaci devono soccombere ai giochi di potere. Se non abbiamo il coraggio di presentare persone che valgono non ci sarà il cambiamento, e ricorda come Luigi li abbia presi per mano e guidati nella nascita della loro Comunità. Pertanto invita Luigi a rivedere la sua decisione.

Giovanni (Altamura) è dell'avviso di votare per Costa e chiede se all'Assemblea di Sacrofano ci sarà la possibilità per ciascun candidato di presentarsi ed esporre il proprio pensiero.

Enzo (Triggiano) chiede se il Regolamento Nazionale prevede la possibilità di presentare direttamente all'Assemblea di Sacrofano nuovi candidati.

Enza (Ginosa 1) non è d'accordo sull'imposizione di un solo candidato Presidente perché toglierebbe la possibilità di scelta. Ammesso che si voglia cambiare lo Statuto, ma ora come facciamo sentire la nostra voce?

Marco (Bari2) afferma che se candidiamo Luigi come Presidente anziché come Consigliere rischiamo di perdere la sua figura a livello nazionale, se dovesse risultare sconfitto come P.N. Claudio (Ginosa Marina) apprezza la persona di Luigi e sostiene che non dobbiamo "sacrificarlo" candidandolo come Presidente. Invece come Consigliere, grazie alle sue capacità di leader, avrà un enorme peso all'interno del C.N.

Sergio (Molfetta 1) osserva che strategicamente dovremmo votare Costa come Presidente evitando di creare muri.

Luigi, ritornando sulla sua proposta di non esprimere il voto per il Presidente ammette che è bene esprimere la preferenza per Costa. Tuttavia rimane dell'avviso che non esiste democrazia senza alternativa.

A Sacrofano i candidati avranno la possibilità di presentarsi attraverso messaggi videoregistrati, mentre per il Presidente e il Segretario si adotterà la modalità dell'intervista. Non è contemplata la possibilità di presentare candidature estemporanee, non previste dal nostro Regolamento.

Infine Luigi suggerisce compattezza sulle nostre Candidature e smentisce i contrasti con Lorena ventilati dalla regione Calabria.

Lorenzo si complimenta con tutti per la correttezza del dibattito e ringrazia di aver accolto la sua proposta di indicare come Regione Puglia la candidatura di Costa a Presidente.

Terminato il dibattito alle ore 13:30, il Presidente dà inizio alle operazioni elettorali.

Dopo la pausa pranzo alle ore 15:00 si passa alle operazioni di scrutinio.

Votanti	n.133
Schede valide	n. 133
Schede nulle	n.0
Schede bianche	n.0

Risultano candidati i seguenti A.S.:

1. Massimiliano Costa candidato al ruolo di Presidente Nazionale;
2. Lorena Accollettati candidata al ruolo di Segretario Nazionale;
3. Luigi Cioffi candidato al ruolo di Consigliere Nazionale;
4. Decio di Franco candidato al ruolo di Revisore dei conti.

Le preferenze validamente espresse risultano così attribuite:

1. Massimiliano Costa n. 108 voti
2. Lorena Accollettati n. 125 voti
3. Luigi Cioffi n. 127 voti
4. Decio di Franco n. 125 voti

Preferenze annullate:

Luigi Cioffi	n. 3 voti alla carica di Presidente
Mimmo (?)	n. 3 voti alla carica di Presidente
Decio di Franco	n. 1 voto alla carica di Presidente
Mimmo Cotroneo	n. 1 voto alla carica di Segretario

Il Presidente dichiara chiuse le operazioni della commissione di seggio alle ore 16:00.

Il S.R. Lorenzo ringrazia tutti coloro che sono intervenuti e in particolare la Comunità di Ginosa 2 per la calorosa accoglienza.

L'Assemblea si chiude alle ore 16:15 con la preghiera di Madre Teresa di Calcutta e il canto "Mamma del cielo".

il Segretario Verbalizzante
Caterina ARDILLO

il Presidente dell'Assemblea
Mina LONGO